

Politecnico di Milano Dipartimento di Elettronica, Informazione e Bioingegneria

prof.ssa Anna Antola prof. Luca Breveglieri prof. Roberto Negrini prof. Giuseppe Pelagatti prof.ssa Donatella Sciuto prof.ssa Cristina Silvano

AXO – Architettura dei Calcolatori e Sistemi Operativi Prova di mercoledì 8 febbraio 2017

Cognome	Nome
Matricola	Firma

Istruzioni

- Si scriva solo negli spazi previsti nel testo della prova e non si separino i fogli.
- Per la minuta si utilizzino le pagine bianche inserite in fondo al fascicolo distribuito con il testo della prova. I fogli di minuta se staccati vanno consegnati intestandoli con nome e cognome.
- È vietato portare con sé libri, eserciziari e appunti, nonché cellulari e altri dispositivi mobili di calcolo o comunicazione. Chiunque fosse trovato in possesso di documentazione relativa al corso anche se non strettamente attinente alle domande proposte vedrà annullata la propria prova.
- Non è possibile lasciare l'aula conservando il tema della prova in corso.
- Tempo a disposizione 1 h : 45 m

Valore indicativo di domande ed esercizi, voti parziali e voto finale:

esercizio	1	(4	punti)	
esercizio	2	(4	punti)	
esercizio	3	(2	punti)	
esercizio	4	(4	punti)	
esercizio	5	(2	punti)	
voto fina	ıle: (16	punti)	

esercizio n. 1 – programmazione concorrente

```
Si consideri il programma C sequente (gli "#include" e le inizializzazioni dei mutex sono omessi):
pthread mutex t line, circle
sem_t point
int global = 0
void * ruler (void * arg) {
   pthread_mutex_lock (&line)
                                                     /* statement A */
   sem_post (&point)
   pthread mutex unlock (&line)
                                        /* statement non rilevanti */
   pthread_mutex_lock (&circle)
   global = 1
                                                     /* statement B */
   sem_wait (&point)
   pthread mutex unlock (&circle)
   return NULL
} /* end ruler */
void * compass (void * arg) {
   pthread_mutex_lock (&line)
   global = 2
   sem_wait (&point)
   pthread_mutex_lock (&circle)
   sem_post (&point)
                                                     /* statement C */
   qlobal = 3
   pthread_mutex_unlock (&circle)
   pthread_mutex_unlock (&line)
   return NULL
} /* end compass */
void main ( ) {
   pthread_t th_1, th_2
   sem_init (&point, 0, 0)
   pthread_create (&th_2, NULL, compass, NULL)
   pthread_create (&th_1, NULL, ruler, NULL)
   pthread_join (th_2, NULL)
                                                     /* statement D */
   pthread_join (th_1, NULL)
   return
```

} /* end main */

Si completi la tabella qui sotto **indicando lo stato di esistenza del** *thread* nell'istante di tempo specificato da ciascuna condizione, così: se il *thread* **esiste**, si scriva ESISTE; se **non esiste**, si scriva NON ESISTE; e se può essere **esistente** o **inesistente**, si scriva PUÒ ESISTERE. Ogni casella della tabella va riempita in uno dei tre modi (non va lasciata vuota).

Si badi bene alla colonna "condizione": con "subito dopo statement X" si chiede lo stato che il *thread* assume tra lo statement X e lo statement immediatamente successivo del *thread* indicato.

condizione	thread			
	th_1 - ruler	th_2 - compass		
subito dopo stat. A				
subito dopo stat. B				
subito dopo stat. C				
subito dopo stat. D				

Si completi la tabella qui sotto, indicando i valori delle variabili globali (sempre esistenti) nell'istante di tempo specificato da ciascuna condizione. Il valore della variabile va indicato così:

- intero, carattere, stringa, quando la variabile ha un valore definito; oppure X quando è indefinita
- se la variabile può avere due o più valori, li si riporti tutti quanti
- il semaforo può avere valore positivo o nullo (non valore negativo)

Si badi bene alla colonna "condizione": con "subito dopo statement X" si chiede il valore (o i valori) che la variabile ha tra lo statement X e lo statement immediatamente successivo del *thread* indicato.

condizione	variabili globali			
Contaizione	point	global		
subito dopo stat. A				
subito dopo stat. B				
subito dopo stat. D				

Il sistema può andare in stallo (deadlock), con uno o più thread che si bloccano, in tre casi diversi (con deadlock si intende anche un blocco dovuto a un solo thread che non potrà mai proseguire). Si indichino gli statement dove avvengono i blocchi:

caso	th_1 - ruler	th_2 - compass
1		
2		
3		

esercizio n. 2 – gestione dello stato dei processi

```
// programma prova.c
main ( ) {
   pid1 = fork ( )
   fd = open ("/acso/esame", O_RDWR)
   if (pid1 == 0) {
                             // codice eseguito solo da Q
      write (fd, vett, 50)
      exit (1)
   } else {
   pid2 = fork ( )
   if (pid2 == 0) {
                             // codice eseguito solo da R
      read (fd, vett, 5)
      exit (2)
   } else {
      nanosleep (1)
   } /* if */
   exit (0)
   /* prova */
```

```
// programma prog_x.C
pthread_mutex_t GATE = PTHREAD_MUTEX_INITIALIZER
sem t CHECK
void * SINGLE (void * arg) {
                                             void * SEQUENCE (void * arg) {
(1) sem_wait (&CHECK)
                                             for (num = 1; num <= 3; num ++) {
(2) pthread mutex lock (&GATE)
                                             (5) pthread_mutex_lock (&GATE)
(3) sem_wait (&CHECK)
                                             (6) sem_post (&CHECK)
(4) pthread_mutex_unlock (&GATE)
                                             (7) pthread_mutex_unlock (&GATE)
   return NULL
                                              } /* end_for */
   /* SINGLE */
                                                return NULL
                                                /* SEQUENCE */
```

```
main ( ) { // codice eseguito da S
    pthread_t TH_1, TH_2
    sem_init (&CHECK, 0, 0)
    pthread_create (&TH_1, NULL, SINGLE, (void *) 1)
    pthread_create (&TH_2, NULL, SEQUENCE, NULL)

(8) pthread_join (TH_2, NULL)

(9) pthread_join (TH_1, NULL)
    exit (1)
} /* main */
```

Un processo P esegue il programma prova. Un processo S esegue il programma $prog_x$. Il processo P crea i processi Q e R. Il processo S crea i thread TH1 e TH2.

Si simuli l'esecuzione dei processi (fino a udt = 150) così come risulta dal codice dato, dagli eventi indicati e ipotizzando che <u>il processo</u> sono abbia ancora eseguito la prima <u>pthread create</u>. Si completi la tabella riportando quanto seque:

- \(\langle PID, TGID\)\) di ciascun processo che viene creato
- 〈 *identificativo del processo-chiamata di sistema / libreria* 〉 nella prima colonna, dove necessario e in funzione del codice proposto
- in ciascuna riga lo stato dei processi al termine del tempo indicato; si noti che la prima riga della tabella potrebbe essere solo parzialmente completata

TABELLA DA COMPILARE (numero di colonne non significativo)

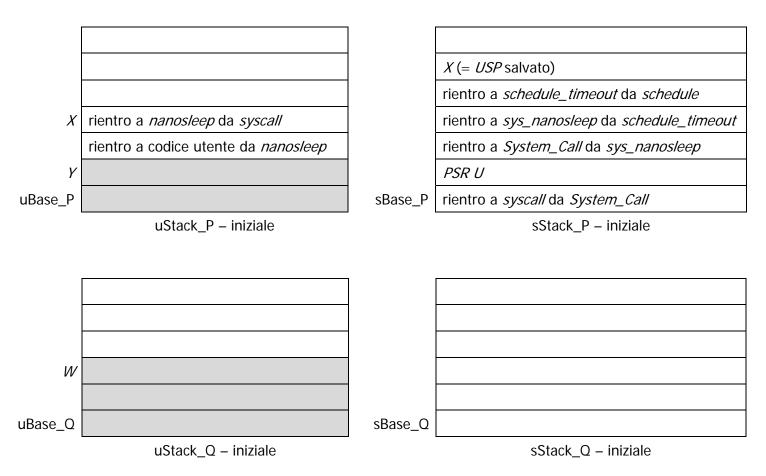
identificativo simbolico del prod	cesso	IDLE	s	P			
	PID	1	2	3			
evento processo-chiamata	TGID	1	2	3			
P –pid1=fork	0	pronto	pronto	esec			
	10						
	20						
interrupt da DMA_in, tutti i blocchi richiesti trasferiti	30						
	40						
interrupt da RT_clock e scadenza quanto di tempo	50						
	60						
	70						
	80						
	90						
	100						
	110						
	120						
	130						
	140						
	150						

Si considerino le chiamate in $prog_x$ contrassegnate dai numeri d'ordine da 1 a 9. Con riferimento alla loro implementazione tramite *futex* e alla simulazione effettuata, si indichino quelle eseguite:

- senza invocare System_Call:
- con invocazione di System_Call:

esercizio n. 3 - struttura e moduli del nucleo

Sono dati due processi $P \in Q$. Lo stato iniziale delle pile di sistema e utente dei due processi è riportato qui sotto.



- Si indichi lo stato dei processi così come deducibile dallo stato iniziale delle pile:
 - In attesa della scadenza del timeout
 - Q In esecuzione (modo U)
- Per l'evento indicato si mostrino le invocazioni di tutti i moduli (e eventuali relativi ritorni) per la gestione dell'evento stesso (precisando processo e modo) e come specificato nella descrizione il contenuto delle pile utente e di sistema.

NOTAZIONE da usare per i moduli: > (invocazione), nome_modulo (esecuzione), < (ritorno)

Evento: *interrupt* da *real-time clock* e scadenza di *timeout* (il processo **P** ha maggiori diritti di esecuzione del processo **Q**).

Si mostri lo stato delle pile di **Q** al termine della gestione dell'evento.

invocazione moduli (num. di righe vuote non signif.)

contenuto della pila

processo	modo	modulo		
Q	U	Codice utente di Q		
Q	U -> S	> R_int_clock		
Q	S	> task_tick <		
Q	S	> Controlla_timer		
Q	S	> wake_up_process	(W)	
Q	S	> enqeue_task <		
Q	S	> check_preempt_curr	uBase_Q	
Q	S	> resched <	•	uStack_Q USP (W)
Q	S	check_preempt_curr <	Pop =>	I. rientro a schedule da pick_next_task
Q	S	wake_up_process <		I. rientro a R_int_clock da schedule
Q	S	Controlla_timer <	Pop =>	I. rientro a check_preempt_curr da resched
Q	S	> schedule	Pop =>	I. rientro a wake_up_process da check_preempt_curr
Q	S	> pick_next_task <	Pop =>	I. rientro a wake_up_process da enqeue_task
Q -> P	S	CONTEXT_SWITCH (schedule)	Pop =>	I. rientro a Controlla_timer da wake_up_process
Р	S	schedule <	Pop =>	I. rientro a R_int_clock da Controlla_timer
Р	S	schedule_timeout <	Pop =>	I. rientro a R_int_clock da task_tick
Р	S	sys_nanosleep <		PSR (U)
Р	S -> U	SYSRET (system_call <)	sBase_Q	I. rientro al codice utente da R_int_clock
Р	U	syscall <	•	sStack_Q
Р	U	nanosleep <		
Р	U	Codice utente di P		

esercizio n. 4 – gestione della memoria – 1

È dato un sistema di memoria caratterizzato dai seguenti parametri generali: **MAXFREE = 3**, **MINFREE = 2**. Si consideri la seguente **situazione iniziale** (raggiunta tramite la seguente sequenza di eventi partendo da memoria vuota: *exec* (2, 0, 1, 3, 1, "X"), *read* (Ps0, Pd0), *write* (Pp1, Pd1, Pd2)).

```
VMA:
         C
            000000400,
                       2 , R
                                 Ρ
                                       M , \langle X, 0 \rangle
            000000600,
                       1 , W
                                          , <X,2>
         S
                                 Ρ
                                       M
                                       A , <-1,0>
         D
            000000601,
                       3 , W
                                 Ρ
                                 Ρ
                                        , <-1,0>
         Ρ
            7FFFFFFFC,
                       3 , W
                                       Α
        <c0 :- ->
                    <c1 :1
   PT:
                           R>
        <s0 :3
                R>
        < d0 : 0
                R>
                    <d1 :5
                           ₩>
                               <d2 :6 W>
                               <p2 :- ->
        <p0 :2
                W>
                    <p1 :4
                           W >
   processo P - NPV di PC e SP:
                                c1, p1
   MEMORIA FISICA____(pagine libere: 5)__
     00 : Pd0 / < ZP >
                                 01 : Pc1 / < X, 1 >
     02 : Pp0
                                 03 : Ps0 / < X, 2 >
     04 : Pp1
                                 05 : Pd1
     06 : Pd2
                                 07: ----
     08: ----
                                 09: ----
                                 11 : ----
     10 : ----
```

Si rappresenti l'effetto dei seguenti quattro eventi consecutivi sulle strutture dati della memoria compilando esclusivamente le tabelle fornite per ciascun evento (l'assenza di una tabella significa che non è richiesta la compilazione della corrispondente struttura dati).

ATTENZIONE: nella rappresentazioni delle TP, le PTE di una stessa VMA sono scritte su una riga; le PTE di VMA diverse sono scritte su righe diverse, come esemplificato nello stato iniziale.

evento 1: fork (Q)

	PT del processo: P							
<c0 :=""></c0>	<c1 :1="" r=""></c1>							
<s0 :3="" r=""></s0>								
		PT del processo: C	2					
		le PTE relative all						

MEMORIA FISICA						
00: <zp> / Pd0</zp>	01: Pc1 / Qc1 / <x, 1=""></x,>					
02: Pp0 / Qp0	03: Ps0 / Qs0 / <x, 2=""></x,>					
04: Qp1 (D)	05: Pd1 / Qd1					
06: Pd2 / Qd2	07: Pp1 (D)					
08:	09:					
10:	11:					

evento 2: write (Ps0)

PT del processo: P						

MEMORIA FISICA				
00:	01:			
02:	03:			
04:	05:			
06:	07:			
08:	09:			
10:	11:			

evento 3: mmap (0x 000030000000, 2, W, P, M, "F", 2), read (Pm00)

VMA del processo P (compilare solo la riga relativa alla nuova VMA creata)								
AREA	AREA NPV iniziale dimensione R/W P/S M/A nome file offset							

PT del processo: P					
(compilare solo la riga relativa alla nuova VMA creata)					

MEMORIA FISICA			
00:	01:		
02:	03:		
04:	05:		
06:	07:		
08:	09:		
10:	11:		

evento 4: exec (4, 0, 3, 1, 3, "Y")

	VMA del processo P						
AREA	NPV iniziale	dimensione	R/W	P/S	M/A	nome file	offset

PT del processo P					

processo P – NPV di PC e SP:

MEMORIA FISICA				
00:	01:			
02:	03:			
04:	05:			
06:	07:			
08:	09:			
10:	11:			

spazio libero per brutta copia o continua	zione	

esercizio n. 5 - gestione della memoria - 2

È dato un sistema di memoria caratterizzato dai seguenti parametri generali: MAXFREE = 3, MINFREE = 1. ATTENZIONE: MINFREE è diverso rispetto all'esercizio precedente.

Si consideri la seguente situazione iniziale:

```
PROCESSO: P
   PT: <c0 :1
               R>
       < s0 : 4
               R>
                   <s1 :-
       < d0 : 5
               R>
                  <d1 :- ->
                                         <p3 :8
       <p0 : 2
               R>
                   <p1 : 7
                          W>
                              <p2 : 3
                                    W >
   process P -
              NPV of PC and SP: c0, p3
            ***************
PROCESSO: O
   PT: <c0 :1
               R>
       <s0 :4
               R>
                  <s1 :- ->
       <d0 :5
               R>
                  <d1 :- ->
       <p0 :2
               R>
                  <p1 :6 D W>
                                <p2 :- ->
   process Q - NPV of PC and SP:
                                c0, p1
   MEMORIA FISICA____(pagine libere: 1)
     00 : <ZP>
                                 01 : Pc0 / Qc0 /
                                                 < X, 0 >
                                 03 : Pp2
     02 : Pp0 / Qp0
     04 : Ps0 / Qs0
                                 05 : Pd0 / Qd0
     06 : Qp1 D
                                 07 : Pp1
     08: Pp3
                                 09
   STATO del TLB
                 0: 1:
     Pc0: 01 -
                             Pp0 : 02 -
                                        1: 0:
     Ps0
         : 04 -
                 1: 0:
                             Pd0: 05 -
                                        1:
                                           0:
     Pp1 : 07 -
                 1: 1:
                             Pp2 : 03
                                        1: 1:
     Pp3: 08 -
                 1: 1:
SWAP FILE:
LRU ACTIVE:
             PP3, PP2, PC0, PP1
LRU INACTIVE: pp0, pd0, ps0, qp1, qd0, qs0, qp0, qc0
```

Si rappresenti l'effetto del seguente evento sulle strutture dati della memoria compilando esclusivamente le tabelle fornite per ciascun evento (l'assenza di una tabella significa che non è richiesta la compilazione della corrispondente struttura dati).

ATTENZIONE: nella rappresentazioni delle TP, le PTE di una stessa VMA sono scritte su una riga (andando a capo se necessario); le PTE di VMA diverse sono scritte su righe diverse, come esemplificato nello stato iniziale.

evento: write (Pp4)

VMA del processo P							
(compilare solo la riga relativa alla VMA della pila)							
nome						offset	
P							

	PT del p	rocesso P			
	DT dol no	7000000 0			
	P i dei pi	rocesso Q			
	MEMORI	A FISICA			
00:		01:			
02:		03:			
04:		05:			
06:		07:			
08:		09:			
	T	LB			
NPV NPF [) А	NPV	NPF	D	Α
	SWAI	P FILE			
s0:	O TOTAL	s1:			
s2:		s3:			
s4:		s5:			
		<u> </u>			
LRU ACTIVE:					
LRU INACTIVE:					

spazio libero per brutt	ta copia o continuaz	ione	